

L'Unità SPORT



Finale del cento. Lo statunitense Calvin Smith esulta dopo il traguardo. Alle sue spalle un attonito Ben Johnsson, l'asso canadese crollato nel finale e arrivato solo terzo

Come alla moviola Johnson va indietro Solo terzo a Colonia

A PAGINA 10

LA SCHEDINA		TOTIP	
Ancona Pisa	2	PRIMA CORSA	2
Arezzo Sampdoria	2		X
Bari	X	SECONDA CORSA	2
Casena Udinese	1		1
Foggia-Catanzaro	1	TERZA CORSA	1
Genoa Fiorentina	X		2
L.R. Vicenza Verona	n v	QUARTA CORSA	1
Messina Campobasso	1		X
Padova Lecce	X	QUINTA CORSA	1
Parma Inter	2		1
Pescara Lazio	1	SESTA CORSA	2
Sambenedettese Bologna	1		X
Triestina Torino	2		

Coppa Italia
Subito la cronaca nera nella prima uscita della stagione calcistica

Cariche della polizia in campo
La città veneta percorsa da bande veronesi: scontri saccheggianti e feriti

I risultati del 1° turno
Vincono tutte le grandi il Bologna battuto e la Juve fa 0-0 a Cosenza

Un debutto nerissimo

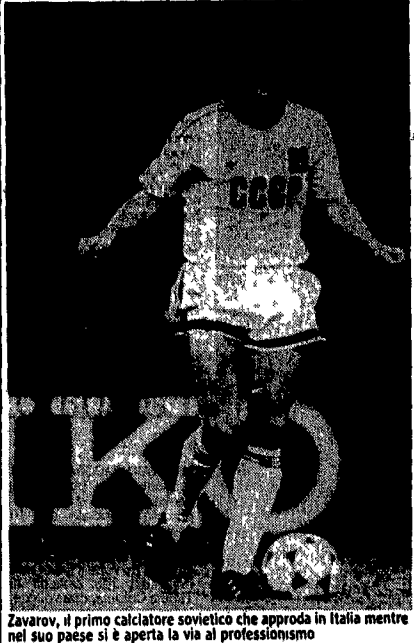
Violenza a Vicenza: partita sospesa e arresti

RISULTATI E CLASSIFICA			
Girone 1		Girone 2	
Ascoli-Reggina	2-0	Casena-Udinese	1-0
Monopoli-Brescia	1-2	Triestina-Torino	1-2
Parma-Inter	1-2	Foggia-Catanzaro	1-0
CLASSIFICA			
Ascoli, Brescia e Inter	punti 2	Casena, Torino e Foggia	punti 2
Reggina, Monopoli e Parma	punti 0	2, Udinese, Triestina e Catanzaro	punti 0
Girone 3		Girone 4	
Messina-Campobasso	3-1	Atalanta-Taranto	3-0
Milan-Licata	2-0	Cosenza-Juventus	0-0
Pescara-Lazio	2-1	Vicenza-Verona	n v
CLASSIFICA			
Messina, Milan e Pescara	punti 2	Atalanta punti 2	Cosenza e Juventus
2, Campobasso, Licata e Lazio	punti 0	1, Taranto, Vicenza e Verona	punti 0
Girone 5		Girone 6	
Como-Monza	1-1	Ancona-Pisa	1-2
Piacenza-Empoli	1-0	Genoa-Fiorentina	0-0
Prato-Roma	1-3	Avellino-Viterbo	1-1
CLASSIFICA			
Roma e Piacenza	punti 2	Pisa punti 2	Genoa, Fiorentina, Avellino e Viterbo
1, Prato e Empoli	punti 0	punti 1	Ancona punti 0
Girone 7		Girone 8	
Bari-Bari	1-1	Arezzo-Sampdoria	0-2
Samb-Bologna	2-0	Cremonese-Modena	2-0
Spezia-Napoli	1-3	Padova-Lecce	1-1
CLASSIFICA			
Sambenedettese e Napoli	punti 2	Sampdoria e Cremonese	punti 2
2, Bari e Bari	punti 1	2, Padova e Lecce	punti 1
Bologna e Spezia	punti 0	Arezzo e Modena	punti 0

VICENZA La partita tra Vicenza e Verona che si giocava ieri sera nel primo turno di Coppa Italia ed era inclusa in schedina è stata sospesa a pochi minuti dalla conclusione a causa di una serie di incidenti tra i tifosi. In campo ci sono state cariche della polizia. L'arbitro Quartuccio di Torre Annunziata ha sospeso il gioco di Caniglia che ha portato la Verona a 1-0. Proprio in quel momento è giunta la notizia che la tensione sugli spalti in seguito ad una serie di incidenti tra le opposte tifoserie che ha caratterizzato tutta la partita. Sono stati i tifosi veronesi fin dal loro arrivo alla sta-

CORSIVO
La spina non è stata mai staccata. Dagli Europei di Cullit e Van Basten, sino alla Coppa Italia è stata una lunga corsa in apnea. Prima i baccanali del calciomercato con le sue stravaganze tic e vizi, poi la stagione all'effimero con le amichevoli di agosto che hanno fruttato alle società la cifra record di 10 miliardi di lire in questa estate della pedata abbiamo avuto anche il fantacalcio, la Coppa dei sogni, ma poi tutti siamo stati riportati alla realtà con il licenziamento prima di Falcetti, poi di Ciaglia e le coltellate di Ancona e ieri sera dagli incidenti di Vicenza. E ora su il sipario alla cosiddetta stagione ufficiale. L'iconoclasta Marazziti ha fatto piazza pulita degli esperimenti tentati lo scorso anno per la Coppa Italia è stato varato un nuovo meccanismo. Con il campionato slittato al 9 ottobre il torneo svolge un ruolo di supplenza - ma per la Coppa che qui da noi al contrario dell'Inghilterra o Spagna non ha mai avuto vita agevole e prestigiosa - non si preannunciano giorni lieti. La seconda fase con un calcio oculato davvero è stata fissata dal 14 al 28 settembre, in piena bagarre olimpica così tra Penetta, Lewis, Aoudia, Matt Biondi e gli Abbagliati s'infileranno di strascico i gol dei sopravvissuti del calcio. □ Ma Ma

A PAGINA 17



Zavarov, il primo calciatore sovietico che approda in Italia mentre nel suo paese si è aperta la via al professionismo

Il capitano della nazionale olimpica sovietica in tournée in Italia «Ora come calciatore professionista mi daranno la paga di tre operai»

La nazionale olimpica sovietica è in Italia per un breve tournee prima di partire per Seul. Ieri ha esordito a Roma poi andrà a Foligno, Camerino e GORIZIA. La buona prova offerta agli ultimi Europei, il trasferimento dei primi calciatori dell'Urss in Italia e la recente riforma del calcio sovietico che ha spalancato le porte al professionismo. Ne abbiamo parlato con il capitano dell'Olimpica, Vladimir Luti.

RONALDO PERGOLINI
Dovevano venire per incontrare squadre come la Juventus, la Fiorentina e la Roma, ma l'anticipo della Coppa Italia ha fatto saltare il programma prestabilito. L'esordio di questa tournée è sul campo dell'impianto sportivo comunale di Pietralata nel cuore della periferia romana. L'accompagnatore ufficiale della nazionale olimpica sovietica non appare troppo contrariato per il forzato cambiamento di programma. «Noi abbiamo bisogno di allenatori, speriamo solo - dice Alexander Turkmanov osservando il poveroso rettangolo - per le prossime partite di trovare campi in erba».

Tra i sovietici impegnati nella canonica sgambatura prima di esibirsi con la Rustica, squadra che gioca nel campionato di promozione, non c'è Mikhailitshenko, una delle stelle della nazionale di Lobanovskij vista ai recenti Europei. «È rimasto a casa - dice Vladimir Luti, capitano dell'Olimpica - perché la nostra nazionale è impegnata nelle qualificazioni ai prossimi Mondiali ma a Seul ci sarà sicuramente».

In Germania il successo vi è sfuggito per un soffio pensate di rifarvi alle Olimpiadi? «Quella finale con l'Olanda era contrassegnata da un grande equilibrio. Una di quelle partite dove vince chi ne esce a segnare per primo e loro sono arrivati prima di noi. Per Seul inutile fare proclami, ovviamente andiamo lì per vincere». Ma al di là del probabile alloro olimpico i calciatori sovietici, proprio in questi giorni, hanno conquistato l'oro del professionismo.

Che ne pensi di questa rivoluzione calcistica? «Si tratta di una riforma molto importante - spiega Luti 26 anni, attaccante della squadra ucraina del Dnepr Petrosk - con la novità delle società autofinanziate, noi giocatori potremo stipulare contratti individualizzati. Perché ora come erano i rapporti? «Uno stipendio uguale per tutti». Quanti rubli al mese? «Trecentocinquanta». Per l'Unione Sovietica era un buon salario. «Equivaleva alla paga di un operaio dell'industria pesante». Lo stipendio medio in Urss è intorno ai 180 rubli che equivalgono alle nostre 400mila lire ma il valore dei rispettivi poteri d'acquisto non è paragonabile. Cerano però i premi partita. Poca cosa, lascia capire Luti. «Il premio venivano assegnati in base ad una pagella stilata dall'allenatore. I punti vanno da 1 a 5 e solo chi prendeva un quattro o un cinque riusciva a qualche rublo. Il premio massimo non superava i 100 rubli. Ed ora invece? «Mah qualche mio compagno di squadra può arrivare anche a mille rubli al mese tra stipendio e premi». E guadagna il triplo rispetto all'operaio meglio pagato non ti crea qualche problema? «Non è assolutamente giusto - ammette Luti, che ha una laurea nel cassetto ma come unico lavoro ha fatto sempre il calciatore - l'operaio dovrebbe guadagnare di più».

Questa riforma del calcio sovietico è venuta dall'alto, oppure avete contribuito anche voi calciatori? «Difficile dare dei voti, attribuire meriti. Diciamo che la situazione era arrivata al giusto punto di maturazione». Forse la spinta decisiva l'ha data la nuova politica di Gorbaciov. Luti sorride facendo brillare l'incisivo tutto d'oro e si sgancia con la scusa che deve raggiungere i suoi compagni. Ma secondo te, se Gorbaciov fosse un calciatore in che ruolo potrebbe giocare? «Centrocampista, credo che sarebbe un ottimo regista», e sparisce nel mucchio di casacche rosse.

A PAGINA 10

AGENDA PER SETTE GIORNI	
LUNEDI 22 CICLISMO Campionati del Mondo su pista a Gand (Belgio)	MARTEDI 23 BASEBALL Campionati del Mondo (fino al 7/9)
MERCOLEDI 24 CALCIO Coppa Italia	VENERDI 26 ATLETICA Finale Grand-Prix
DOMENICA 28 CICLISMO Campionato del Mondo professionisti su strada da Reims (Belgio)	AUTOMOBILISMO Formula 1 GP del Belgio NOTICICLISMO GP di Cecoslovacchia da Brno CALCIO Coppa Italia

Sfida gli Usa il baseball di Sandino

PARMA Probabilmente non riuscirà a vincere il titolo che sarà assegnato a Parma il 7 settembre ma la formazione del Nicaragua che parteciperà ai campionati mondiali di baseball rimane senza dubbio una delle protagoniste principali della manifestazione giunta in Italia grazie ai contributi della Federazione Internazionale e soprattutto alla sottoscrizione organizzata dall'Uisp. La squadra centroamericana è alloggiata in un piccolo paesino vicino a Parma. Il loro quartier generale è un albergo di Collecchio anche se nei giorni passati il Nicaragua ha giocato alcune partite amichevoli a Modena e Codogno contro Cuba e Italia. La partecipazione a «Italia 88» è naturalmente gratuita con dignità hanno chiesto una nuova attrezzatura per allenarsi e sono stati trovati guanti e palline. La squadra centroamericana è necessariamente un simbolo come viene definita dall'accompagnatore ufficiale Roland Ruiz Reyer una messaggera di pace. Anche sotto l'aspetto sportivo infatti il dramma di un paese segnato dalla interminabile guerriglia della contesa si manifesta crudamente. Il campionato nazionale nicaraguense che da quattro anni è dominato dai Dantos di Managua è stato intitolato a Omar Cruz Ordonez, un comandante rivoluzionario morto qualche anno fa e divenuto nel suo paese un rimagne di libertà.

Al campionato del mondo di baseball che prende il via domani pomeriggio a Firenze con la partita Italia-Spagna, anche il Nicaragua sarà per molti motivi, un protagonista. La squadra centroamericana rappresenta una scuola tra le migliori del mondo, Cuba e Stati Uniti a parte. La sua presenza, inoltre, deve essere seguita con simpatia fino all'ultimo momento, infatti, le difficoltà economiche in cui si trova il paese avevano fatto pensare ad una rinuncia. Poi, grazie alla sottoscrizione promossa dall'Uisp, anche i ragazzi centroamericani saranno protagonisti sui diamanti italiani.

LEONARDO IANNAZZI
Anche i ragazzi che debutteranno nel mondiale mercoledì prossimo a Bologna contro il Giappone possono a loro modo fare storia. La giovane età (21 anni e mezzo di media) giustifica naturalmente lo status di dilettanti in mezzo a loro e possibile trovare operatori contadini falegnami ma anche guerriglieri, soldati bambini figli della rivoluzione che hanno abbandonato il fucile per abbracciare mazza e guantoni da baseball. Partigiani per un ideale lontano mille anni luce dai sorrisi di una manifestazione sportiva come può essere un campionato del mondo.

Il 26 agosto scenderanno in campo a Grosseto contro gli Stati Uniti. «Lo sport è meraviglioso e in certi momenti offre occasioni irripetibili - sostiene l'allenatore Omar Cisneros - anche se quello contro gli Usa sarà un incontro come tutti gli altri. Cercheremo di ripetere la partita dei Giochi Panamericani del 1983 quando vincemmo contro la formazione



Tutta la Roma in castigo Giallorossi silenzio stampa
Mezz'ora di conclave con Liedholm e il consigliere personale Marino, poi il presidente Viola (nella foto) ha annunciato che da oggi la Roma interrompe i rapporti con la stampa. Nel frattempo ingressi a gradimento anche a Trigoria, un'idea copiata da Berlusconi. Il presidente della Roma ha quindi tirato le orecchie ai giocatori «chacchieroni» tra accuse dirette e battute paternalistiche. «Sono dei bambini, certi sfigli li considero un effetto del sole». Viola ha quindi respinto decisamente l'ipotesi del trasferimento di Voeller alla Fiorentina.